Perchè ed a che scopo un gruppo dello sport militare svizzero SCF?

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **38 (1966)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-245880

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Perchè ed a che scopo un gruppo dello sport militare svizzero SCF?

Nel nostro Paese, si sentivano qua e là notizie inerenti alla costituzione del gruppo dello sport militare svizzero SCF. I nostri lettori si chiederanno quale sia l'intenzione e lo scopo di un'associazione dal nome così sportivo.

La creazione di questa associazione è forse frutto della specializzazione che in tutti i rami e ovunque si fa sentire? Non vorremmo nè affermare, nè negare che la cosa sia così. Alcune SCF sono dell'opinione che l'educazione fisica delle donne facenti parte della nostra armata sia importante quanto l'ulteriore istruzione pratica. Anche questa dovrebbe essere ravvivata fuori servizio. Può però qualcuno padroneggiare tutti questi molteplici compiti? Guidare e istruire il camerata più giovane con la conoscenza, la bravura e l'esperienza personale, o riconoscere gli ostacoli da superare per raggiungere un certo grado di perfezionamento? E' cosa ben difficile.

Questa ragione ci ha indotte a creare il gruppo dello sport militare svizzero SCF! Esso deve dare alle camerate la possibilità di istruirsi ulteriormente nello sport militare. Chi da anni partecipa a gare di pattuglie, a lunghe marce, chi pratica sport invernali o altre discipline sportive, chi sa per esperienza quanto sia faticoso superare debolezze psichiche e fisiche, sente il bisogno di mettere a disposizione la sua esperienza.

Non è nostra intenzione formare delle campionesse, ma sottolineare in corsi d'allenamento la volontà di ogni camerata con

la nostra esperienza, aiutarlo quando partecipa a gare e a marce, essergli vicine per superare le innumerevoli sorprese e, non da ultimo, approfondire l'amicizia, conoscersi meglio, trascorrere assieme delle belle ore fuori servizio.

La presidentessa, *Capo serv. L. Feuz-Boser,* Hürtstr. 184, 5649 Stetten/AG, e la segretaria, *Int. Flavia Wirth,* Mittelstr. 2, 3012 Berna, sono a disposizione per qualsiasi informazione e saranno liente di ricevere nuove domande d'ammissione. La tassa annua è di soli fr. 3.— (+ fr. 1.20 quota d'assicurazione per le attive). Un importo quindi sopportabile per ogni portamonete.

Ogni socia — sia sostentrice sia attiva — è sempre benvenuta!

Gruppo dello sport militare svizzero SCF

Stetten/Berna, aprile 1966